

Calestaia e Primo, ex-aequo nel “Premio Supermorellino 2011”

Si è conclusa con un ex aequo tra il Calestaia Riserva 2006 di Roccapesta e il Primo Riserva 2007 di Bargagli la serata organizzata dall'Associazione Amatoriale Amici del Morellino di Scansano AAA MORELLINO per assegnare il premio al miglior Morellino di fascia alta

La sera del 18 agosto i soci di AAA MORELLINO – l'Associazione Amatoriale Amici del Morellino di Scansano – si sono riuniti presso la Sede Sociale di Via della Scala in Scansano per un evento del tutto particolare. L'allestimento delle sale della bella Cantina Pariboni, che è la sede associativa, era quanto mai impeccabile: tavoli predisposti con accuratezza con gli “strumenti del mestiere” cioè eleganti calici per le degustazioni importanti, ma anche, per garantire ottimi abbinamenti, deliziose torte salate preparate dalle socie Franca Virgili e Diana Paolella, eccellenti salumi e formaggi della più rigorosa tradizione locale forniti da Simone Romiti de “Il Dentro”.

Ma in bella mostra c'erano principalmente “loro” i protagonisti della serata: otto Morellino di Scansano selezionati tra le più prestigiose riserve, debitamente coperti e pronti per essere sottoposti all'attenta valutazione dei 20 soci intervenuti. In palio il “Premio Supermorellino nell'enoteca 2011”.

Forti, infatti, dell'esperienza maturata nei tre anni di attività, i soci di AAA MORELLINO hanno inteso dedicare una serata unica ed esclusiva ai vini top del grande vino maremmano prodotti dalle cantine più prestigiose, otto etichette, scelte dalla commissione tecnica dell'Associazione sempre prendendo come riferimento le presenze più significative registrate nell'anno nelle enoteche di Scansano.

La serata si è svolta con rigoroso impegno ed attenzione da parte dei soci, ma nella solita atmosfera di calda amicizia e genuino entusiasmo che caratterizza gli incontri di AAA MORELLINO.

Sono stati creati due sottogruppi e i vini sono stati sottoposti alle valutazioni in due sessioni

di quattro vini per volta.

Il primo gruppo ha iniziato nella prima sessione con i vini numerati da 1 a 4 e il secondo gruppo con quelli da 5 a 8, mentre nella seconda sessione l'ordine dei vini è stato invertito.

Sin dal primo momento in cui sono iniziati gli assaggi si è subito capito che le scelte sarebbero state impegnative vista la straordinaria qualità dei vini presenti nei calici, ma tutto si è potuto svolgere con grande pacatezza e con il tempo necessario per onorare il laborioso compito nelle migliori condizioni possibili.

Al completamento delle due sessioni i dati sono stati inseriti nel computer per essere elaborati dall'apposito programma e, a riconferma della grande qualità dei vini in campo e dell'impegno profuso, il “range” delle valutazioni è risultato molto contenuto.

In seguito, in base ai risultati, una dopo l'altra sono state scoperte le etichette.

Alla fine con la votazione più alta

sono rimaste coperte due etichette con lo stesso identico punteggio. Prima di scoprirle, l'assemblea dei soci ha deciso di assegnare il premio ex-aequo ad entrambi i vini e si è arrivati così alla proclamazione dei vincitori che sono risultati il **Calestaia Riserva 2006 di Roccapesta** e il **Primo Riserva 2007 di Bargagli**.

I soci, pienamente soddisfatti dell'organizzazione e dell'andamento della serata, hanno deciso che sarà consegnata una speciale targa ricordo dell'evento ai vincitori in occasione di una delle tradizionali riunioni-cene che si svolgeranno nei prossimi mesi per il completamento dell'attività associativa riferita al tour di quest'anno che riguarda le d.o.c.g. dell'annata 2009.

Fabrizio Fabrizi
Presidente Associazione
AAA Morellino



Questi nuovi impianti contribuiranno ulteriormente a collocare il territorio grossetano ai primissimi posti in Italia per produzione di energia da fonti rinnovabili: ad oggi, infatti, gli impianti fotovoltaici già attivi in provincia sono 1168 (dati Gestore Servizi Energetici) e hanno complessivamente un potenziale produttivo di oltre 40 megawatt pari al fabbisogno di oltre 13mila famiglie.

Sensibile anche la diffusione del biogas: dall'inizio dell'anno ad ora sono ben quattro gli impianti autorizzati dalla Provincia, per quasi 4mila kilowatt potenziali, che portano a sette quelli presenti complessivamente sul territorio. “La crescita del biogas – continua **Sabatini** – ha una duplice importanza perché permette di integrare il reddito agricolo e, al contempo, di mantenere i terreni coltivati. Sono impianti che utilizzano soltanto prodotti che provengono dalle aziende del territorio, abbattendo così al massimo i costi di trasporto, in coerenza con il principio della filiera corta e, quindi, della sostenibilità ambientale”.

“Si sta diffondendo sempre di più una nuova sensibilità ambientale e una maggiore consapevolezza delle opportunità e delle potenzialità che la produzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta per il territorio – prosegue **Sabatini** – e lo dimostra non solo il crescente numero d'impresche che decide di investire nelle rinnovabili, ma anche il fatto che questi impianti sono realizzati in modo da integrarsi perfettamente con il territorio”.

“La Provincia – conclude **Sabatini** – ha accompagnato e favorito questa spinta verso le rinnovabili agendo su due fronti: da un lato valutando con estremo rigore e attenzione la compatibilità paesaggistica e ambientale di ogni singola proposta di localizzazione per tutte le tipologie di impianto, dall'altro favorendo il massimo coordinamento con tutti i Comuni per adeguare gli strumenti urbanistici e accelerare le procedure di autorizzazione in modo da garantire tempi certi a chi vuole investire in questo settore. Siamo convinti della bontà delle nostre scelte, anche confrontando la nostra realtà con altre che non sono riuscite a coniugare, con lo stesso successo, sviluppo energetico alternativo e tutela del paesaggio”.

Innocenzo Cipolletta a Capalbio Libri con la Banca della Costa d'Argento

Grande successo di pubblico l'11 agosto alla serata di Capalbio Libri che ha visto ospite l'economista Innocenzo Cipolletta intervistato da Orazio Carabini, vice direttore de L'Espresso.

Giunta ormai alla quinta edizione, la manifestazione *Capalbio Libri* si propone come un appuntamento fisso e atteso dell'estate capalbiense, un'occasione in cui, prendendo spunto dai libri, vengono affrontati